

Codice A1816A

D.D. 24 ottobre 2017, n. 3473

**Eventi alluvionali novembre 2016 - Ordinanza n. 430 del 10/01/2017 e Ordinanza attuativa n. 2 del 22/03/2017 - Regio Decreto n. 523/1904. P.I. n 5875 - NULLA OSTA per interventi di sistemazione idraulica del F. Bormida e del T. Uzzone nel centro abitato di Cortemilia (Ricalibratura sezione di deflusso mediante movimentazione ed asportazione materiale litoide)
Richiedente: Comune di Cortemilia - Cortemilia (CN).**

A seguito degli eventi alluvionali del novembre 2016, l'Amministrazione Comunale di Cortemilia con sede in C.so Luigi Einaudi, 1 ha presentato istanza per ottenere nulla-osta all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica del Fiume Bormida e del Torrente Uzzone, in deroga alle procedure ordinarie e secondo quanto stabilito dai provvedimenti normativi straordinari indicati in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici-progettuali redatti dallo Studio Tecnico Associato PRO-GEO di Lanzo Torinese, in base ai quali sono previsti i seguenti interventi di sistemazione idraulica, da eseguirsi con interventi di disalveo e ricalibratura della sezione di deflusso, articolati in 4 lotti:

- Intervento 1 – F. Bormida – tratto a monte del ponte s.c. San Rocco (rif. Tav.5)
- Intervento 2 – F. Bormida – tratto centro storico (rif. Tav 6)
- Intervento 3 – F. Bormida – tratto a monte ponte Olla (rif. Tav 7)
- Intervento 4 – T. Uzzone – tratto a monte abitato di Cortemilia (rif. Tav 8)

Gli elaborati tecnici di progetto sono stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale di Cortemilia n. 87 del 30/09/2017.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali allegati all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento, ai sensi del R. D. n. 523/1904, è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del fiume Bormida e del T. Uzzone, **i lavori restano subordinati all'osservanza da parte dell'Amministrazione Comunale delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:**

- nella realizzazione degli interventi di ricalibratura, per il ripristino e la regolarizzazione della sezione idraulica di deflusso, dovrà essere evitata qualsiasi variazione all'equilibrio geomorfologico generale del tratto di corso d'acqua; **in particolare dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo di ogni singolo tratto;**
- le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori, nonché tutte le opere idrauliche e pertinenze demaniali eventualmente coinvolte dal cantiere, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- per la rimozione del materiale legnoso depositato e pericolante presente nell'alveo, si rimanda alle prescrizioni contenute nella D.D. N. 3974 del 30/12/2016 della Direzione Regionale inviata a tutti i comuni; si ricorda in ogni caso che, ai sensi del R.D. 523, la rimozione delle ceppaie che sostengono le sponde resta tassativamente vietata;

- (INTERVENTO 2 – F. BORMIDA – TRATTO CENTRO STORICO) Nella realizzazione di questo intervento dovrà essere posta particolare cura nella realizzazione del raccordo planimetrico tra la Sez. 80 e la Sezione Idraulica del Ponte della S.P. 429. Tenuto conto che la Provincia di Cuneo ha recentemente approvato in Conferenza dei Servizi l'intervento di consolidamento di detto manufatto e che nell'ambito di tale progetto sono previsti anche interventi di sistemazione idraulica sia a monte che a valle del ponte, **la realizzazione degli interventi di raccordo sopradescritti dovranno essere concertati con la Provincia di Cuneo** al fine di ottimizzare anche la sezione idraulica di deflusso in corrispondenza del ponte in attesa dell'esecuzione degli interventi di consolidamento approvati in CdS; ovviamente dovrà essere garantita ed assicurata la stabilità e la sicurezza del manufatto stradale.
- Il Comune di Cortemilia, per ogni intervento, dovrà vigilare sulla perfetta corrispondenza tra i quantitativi di materiale da movimentare in alveo e da estrarre, previsti negli elaborati tecnici allegati all'istanza, e quelli che saranno effettivamente movimentati ed estratti al termine dei lavori:

Intervento 1 – F. Bormida – tratto a monte del ponte s.c. San Rocco

(mc 6.625 da movimentare in alveo e max mc 11.270,43 da estrarre e da cedere a compensazione degli oneri necessari all'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del tratto di fiume che prevede una quantità di scavo complessiva di mc. 17.895,43)

Intervento 2 – F. Bormida – tratto centro storico

(mc 7.591,57 da movimentare in alveo e max mc 4.043,43 da estrarre e da cedere a compensazione degli oneri necessari all'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del tratto di fiume che prevede una quantità di scavo complessiva di mc. 11.635,00)

Intervento 3 – F. Bormida – tratto a monte ponte Olla

(max mc 24.241,82 da estrarre e da cedere a compensazione degli oneri necessari all'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del tratto di fiume che prevede una quantità di scavo complessiva di mc. 24.241,82)

Intervento 4 – T. Uzzone – tratto a monte abitato di Cortemilia

(max mc 15.975,29 da estrarre e da cedere a compensazione degli oneri necessari all'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'officiosità idraulica del tratto di fiume che prevede una quantità di scavo complessiva di mc. 15.975,29)

Tutto ciò premesso,

- Visto che gli interventi di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del tratto di Fiume Bormida e del T. Uzzone, sul quale viene proposto di eseguire l'intervento di ricalibratura, risultano connessi ad interventi inseriti nel Piano di ricostruzione dei danni alluvionali del Novembre 2016;
- Visto che gli interventi proposti, definiti e valutati in modo puntuale negli elaborati tecnici allegati all'istanza, sono volti a ripristinare una buona officiosità idraulica dei tratti di corso d'acqua all'interno del centro abitato di Cortemilia e scongiurare possibili aggravamenti della situazione che si è creata a causa degli eventi calamitosi;
- Tenuto conto che, come segnalato dal Comune, i depositi alluvionali di sovralluvionamento possono rappresentare un potenziale rischio per la sicurezza delle infrastrutture ed opere di difesa idraulica esistenti e che possono esserci i presupposti per intervenire con urgenza ed indifferibilità al fine di migliorare la sicurezza idraulica dell'abitato di Cortemilia;

- Tenuto conto che nel caso in esame, sono applicabili le procedure straordinarie stabilite nelle Ordinanze attuative dello stato di emergenza stabilite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016 con la quale è stata dichiarato lo stato di calamità naturale per 180 giorni dalla data dello stesso provvedimento;
- Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/06/2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di calamità naturale;
- Vista la D.D. n. 3974 del 30/12/2016 e la successiva D.D. di proroga n. 2144 del 6/07/2017;
- Vista l'Ordinanza 10 gennaio 2017 n. 430 del Dipartimento di Protezione Civile (art. 11);
- Vista l'Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/430 del 22/03/2017 della Regione Piemonte;
- Visto che per gli interventi in oggetto, così come stabilito nelle Ordinanze sopra richiamate, non deve essere formalizzato alcun provvedimento di Concessione Demaniale in quanto trattasi di interventi, come dimostrato negli elaborati di progetto proposti ed approvati dal Comune, da eseguirsi con la formula della compensazione e quindi non deve essere corrisposto alcun canone demaniale per i materiali estratti i quali potranno essere ceduti ai soggetti realizzatori degli interventi di sistemazione idraulica;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 (*gestione demanio idrico*) e 89 (*Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali*) del D.Lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98 (*autorità idraulica regionale*);
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 (*funzioni regione in materia di idraulica*);

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, **nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:**

1. **gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti**, a pena di decadenza del Nulla Osta, **entro il termine di validità dello stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 16/06/2017** a condizione che una volta iniziati, anche a singoli lotti, vengano eseguiti senza interruzione salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
2. **il Comune di Cortemilia dovrà comunicare a questo Settore, ed al Gruppo Carabinieri Forestali** a mezzo PEC, il provvedimento di affidamento dei lavori e le date di **inizio** e di **ultimazione** degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Comune di Cortemilia dovrà **inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente agli elaborati tecnici trasmessi ed alle prescrizioni impartite.**

3. **il presente nulla osta è accordato esclusivamente ai soli fini idraulici e demaniali**, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;
4. il nulla osta deve intendersi accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del ponte (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del proprietario del ponte verificare e mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento in programma o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
6. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vincolo paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);
7. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 .

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI